



Sinodo di Roma

Discorso di Thomas Andonie

Al Sinodo dei vescovi a Roma, venerdì 5 ottobre 2018, Thomas Andonie, presidente federale della Federazione della gioventù cattolica tedesca (BDKJ), che partecipa al Sinodo in qualità di auditor, ha parlato dell'Instrumentum laboris. Documentiamo il suo discorso davanti al Sinodo:

Caro Papa Francesco, cari partecipanti al Sinodo,

Sono Thomas Andonie, presidente della Federazione della gioventù cattolica tedesca e rappresento oltre 660.000 giovani che sono attivi nelle associazioni giovanili cattoliche in Germania.

Al momento c'è un argomento che ci inquieta in modo particolare: in Germania, dalla metà del secolo scorso al 2014, il cinque per cento di tutti i sacerdoti diocesani sono accusati di aver esercitato violenza sessuale contro bambini e adolescenti. E non solo in Germania, ma anche negli Stati Uniti, in Messico, in Australia, in Cile, è successo ovunque e dobbiamo presumere che continuerà ad accadere. Questo è un disastro.

Ciò di cui abbiamo bisogno ora è l'ascolto e la preoccupazione per le vittime, adeguati indennizzi, indagini indipendenti sugli insabbiamenti, assunzione di responsabilità, allontanamento dei responsabili dalle funzioni ecclesiastiche e misure preventive standardizzate e strutturalmente sicure. Ma questo non basta! Dobbiamo smantellare le strutture clericali. Non si tratta di singoli casi, il problema è nel sistema! Nessuna giustificazione in base alle norme di diritto ecclesiastico può essere accolta se è palese che la violenza sessuale è stata da esse favorita. Non esiste un paragrafo del diritto canonico che sia più sacro della dignità di un essere umano! Ora non contano più le parole, contano solo i fatti. Se la Chiesa non combatte risolutamente e pone fine a questa ingiustizia, non riacquisterà la sua credibilità e fiducia, soprattutto nei giovani. Allora tutto ciò di cui parliamo qui sarà stato del tutto inutile.

Oltre a questo importante argomento, vorrei affrontarne altri tre che per i giovani fanno parte del tema centrale dell' "essere chiesa autentica".

1. Sul ruolo delle donne: non possiamo continuare a escludere il cinquanta per cento della popolazione dalla guida della Chiesa. Molte donne giovani non si

Kaiserstraße 161
53113 Bonn

Indirizzo postale
Casella postale 29 62
53019 Bonn

Tel.: 0228-103 -214
Fax: 0228-103 -254
E-mail: pressestelle@dbk.de
Home: www.dbk.de

Editore
P. Dr Hans Langendörfer SJ
Segretario della Conferenza
Episcopale Tedesca

sentono più a casa in chiesa, a causa di questa ingiustizia. E dalla questione della guida dipende anche quella della consacrazione. Nelle associazioni giovanili donne e uomini, laici e sacerdoti lavorano già insieme su un piano di parità, anche di genere, e mostrano quanto arricchisca essere una chiesa così varia.

2. Sulla morale sessuale della chiesa: un gran numero di giovani rifiuta la morale sessuale della chiesa, in particolare il suo atteggiamento nei confronti delle unioni omosessuali e dei rapporti sessuali prematrimoniali. Comprendono molto bene ciò che la Chiesa esige da loro, ma – come cristiani battezzati e cresimati – la vedono semplicemente in modo diverso. D'altro lato, valori come fedeltà e responsabilità reciproca sono particolarmente importanti per loro. Solo se la Chiesa è pronta a riconoscere queste realtà di vita potrà riprendere il dialogo con i giovani su questi importanti temi.

3. Accompagnamento: Nelle nostre associazioni giovanili i giovani si sostengono a vicenda nella ricerca della loro vocazione. Questo corrisponde al nostro principio: i giovani guidano i giovani! Ma per questo hanno bisogno di una buona preparazione e del sostegno di buoni pastori. Ci preoccupa molto il fatto che in Germania sempre meno persone sono disposte a occuparsi di pastorale. Anche in questo caso sono necessari cambiamenti per fornire ai giovani un personale preparato! La pastorale vocazionale deve essere pensata nella sua ampiezza ed essere una componente naturale di una pastorale giovanile multiforme.

Sappiamo che la realizzazione di una “chiesa autentica” è anche nostra responsabilità. Accettiamo questo mandato! Ed è proprio per questo che vi parlo francamente: abbiamo bisogno di una maggior partecipazione dei giovani! Affrontiamo apertamente la discussione! Affrontiamo concretamente i problemi che ho citato. Promuovete il decentramento. È tempo di rispondere meglio al mandato di Gesù e al suo regno.

Molte grazie.